



# COMUNE DI ZOPPOLA

PROVINCIA DI PORDENONE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio COPIA N. 27

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 41 AL P.R.G.C.**

L'anno 2013, il giorno 24 del mese di GIUGNO alle ore 19:00, nella Residenza Comunale si è riunito il Consiglio, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

Con riferimento al presente atto risultano:

		Presente/Assente
PAPAI FRANCESCA	Sindaco	Presente
TIUS ANTONELLO	Consigliere	Presente
VESCOVI CESARE	Consigliere	Presente
SARACENO FRANCESCO	Consigliere	Presente
QUATTRIN ELENA	Consigliere	Presente
MORELLO ANDREA	Consigliere	Presente
PICCININ TATIANA	Consigliere	Presente
BRUZZANO MATTEO	Consigliere	Presente
MARIUTTI LORIS	Consigliere	Presente
ZILLI FAUSTO	Consigliere	Presente
NONIS RENATO	Consigliere	Presente
CARDENTE PIER FRANCESCO	Consigliere	Presente
BOMBEN GUSTAVO	Consigliere	Presente
MIOR PAOLO	Consigliere	Presente
MASOTTI CRISTOFOLI ANGELO	Consigliere	Presente
SARTOR SANTE	Consigliere	Presente
CAZZOL GIULIO	Consigliere	Presente

Inoltre, sempre con riferimento al presente atto, risultano:

PIGHIN PAOLO	ASSESSORE ESTERNO	Presente
QUATTRIN ALESSANDRO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Partecipa alla Seduta il Segretario dott. Vincenzo GRECO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa Francesca PAPAI nella qualità di Sindaco, la quale procede ad esporre il provvedimento recante l'oggetto suindicato.

Su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

# OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 41 AL P.R.G.C.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO:

### PROPOSTA

“

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28.11.2011 con la quale venivano approvate le direttive per la redazione di una variante al piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007;

**PRECISATO** che alla Variante è stato attribuito d'ufficio il numero 41;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 63 bis comma 8 della L.R. 5/2007 la deliberazione sopra richiamata unitamente alle direttive è stata trasmessa, con nota prot. 1948/P del 06.02.2012 alle seguenti amministrazioni, enti gestori di pubblici servizi e comuni contermini: Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici Trieste, Provincia di Pordenone, Comuni di Pordenone, Cordenons, S.Giorgio Della Rich.da, Arzene, Casarsa Della Delizia, Fiume Veneto, Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 "Friuli Occidentale" Pordenone, Prefettura Pordenone, Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Pordenone, Ministero Dei Lavori Pubblici Provveditorato Alle Opere Pubbliche Trieste, Ufficio Del Genio Civile Pordenone, Ministero Dei Trasporti Rete Ferroviaria Italiana Trieste, Ministero Dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale Del Friuli Venezia Giulia Trieste, Camera di Commercio I.A.A. Pordenone, Ministero per i Beni Culturali Soprintendenza B.A.A.A.S Del Friuli Venezia Giulia Udine, Ispettorato Dipartimentale delle Foreste Pordenone, Ente Nazionale per le Strade Compartimento Regionale Trieste, Fvg Strade, Trieste, A.T.A.P. Pordenone, Consorzio Di Bonifica Cellina-Meduna Pordenone, Ambiente e Servizi Spa S. Vito al Tagl.To, Acque del Basso Livenza Annone Veneto, Ferservizi Spa Venezia-Mestre, Enel Pordenone, Telecom Italia e Tim Trieste, Vodafone Spa Ivrea (To), Wind Pordenone, H3g Spa San Giovanni Lupatoto (Vr), 12^ Direzione Del Genio Militare Udine, Italgas Pordenone;

**VISTA** la nota prot. 8155 del 17.12.2012 con la quale l'A.S.S. n. 6 Friuli Occidentale esprimeva parere favorevole alla Variante n. 41 con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. per tutte le zone "C" di nuova individuazione (nn. 28, 25, 13, 12, 11 e 4) dovranno venire previste opere di urbanizzazione finalizzate alla realizzazione di linee separate per le acque di scarico luride e per quelle pluviali, dove le acque luride dovranno subire sistemi di trattamento finale di depurazione che, qualora convoglianti in corso d'acque superficiale, dovranno garantire il mantenimento dello stato di qualità ambientale del corso stesso e/o, per quelle convoglianti in corsi d'acqua utilizzati per gli allevamenti ittici, dovranno garantire il rispetto dei limiti di cui alla tabella I/B all. 1 Parte III Sez. II D. Lgs. N. 152/06;
2. per tutte le zone "C" di nuova individuazione, anche a seguito della realizzazione di linee separate per la raccolta e scarico pluviali, dovrà venire valutata la necessità (a seguito dello studio idraulico della zona) di realizzare bacini d'invaso/espansione che contrastino fenomeni di allagamento dovuti al nuovo carico di acque pluviali di scarico, alla situazione orografica del terreno ed a condizioni meteorologiche penalizzanti;
3. Nelle N.T.A. relative alle zone "C1" e "C2" (alcune C1 subiscono nella presente variante significativi ampliamenti) deve venire inserita la prescrizione (obiettivi e criteri urbanistici e/o prescrizioni particolari) dell'obbligo alla realizzazione di reti fognarie separate ed impianti di depurazione nonché bacini di laminazione rapportati alle condizioni di scarico (rispetto limiti relativamente allo stato di qualità del corso d'acqua ricettore e carico idraulico);
4. Relativamente alla modifica proposta all'art. 39.03 delle N.T.A. al P.R.G.C. il capoverso modificato dovrà venire così formulato: - silos per stoccaggio materie prime e prodotti, con relativa sottostazione e macchinari per la macinazione e/o trasporto delle materie stesse;

**VISTO** lo studio geologico e idraulico relativo alla Variante n. 41 a firma del geologo dott. Mario Fogato e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione
- Tavola 1: carta geolitologica e del reticolo idraulico
- Carta dei pericoli naturali

**VISTA** la nota prot. 18746 del 30.05.2013 con la quale il Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia comunicava il parere n. 26/2013, favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. per le aree 2, 6, 7, 9, 11, 20, 27, 29 e 32 il piano di primo calpestio dovrà essere collocato ad una quota sopraelevata di almeno 50 cm rispetto al piano campagna ed è vietata la costruzione di vani interrati;
2. per tutte le aree valgono le indicazioni e prescrizioni riportate nell'allegato "normativa di settore – 2013" della relazione geologica in esame che qui si intendono integralmente riportate;

**RICORDATO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 17.06.2013 veniva avviato il processo di V.A.S. in relazione alla Variante n. 41 al P.R.G.C. e venivano altresì individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

ARPA del Friuli Venezia Giulia;  
A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale";

**VISTA** la Variante n. 41 al P.R.G.C. redatta dal professionista incaricato, Arch. Fabio Oblach, e composta dai seguenti elaborati:

- Relazione aggiornata dai pareri ASS n. 6 e Servizio geologico regionale;

- Schede;
- Norme Tecniche di Attuazione aggiornate ai pareri ASS n. 6 e Servizio geologico;
- Relazione di valutazione paesaggistica;
- Verifica di significatività;
- Carta dei pericoli naturali;
- Tavola 1: individuazione punti di variante;
- Tavola 2: individuazione punti di variante sul piano struttura;
- Tavola 3: individuazione punti di variante su aree con vincoli ambientali del territorio comunale;

**PRECISATO** che i numeri identificativi degli interventi che costituiscono la variante trovano corrispondenza negli elaborati che costituiscono l'analisi geologica e l'elaborato Schede;

**PRESO ATTO:**

1. Che sono state recepite le prescrizioni formulate dal servizio geologico e dall'ASS. n. 6 "Friuli Occidentale";
2. Che non vi sono effetti significativi sui SIC presenti sul territorio comunale;

**CONSIDERATO** che la Variante n. 41 comporta un decremento, circa 5.800 mq in zona "C", delle aree edificabili con conseguente possibile riduzione degli introiti derivanti dalle imposte comunali sugli immobili;

**DATO ATTO** pertanto che la presente deliberazione è suscettibile di generare riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e che pertanto si rende necessario acquisire il parere previsto dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 dicembre 2012, n. 213

VISTA la L.R. 5/2007

ACQUISITI i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti.....

**DELIBERA**

1. di adottare la Variante n. 41 al P.R.G.C. redatta dal professionista incaricato Arch. Fabio Oblach e costituita dagli elaborati indicati in premessa;
2. di trasmettere copia della variante unitamente alla presente, divenuta esecutiva, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

REGOLARITÀ TECNICA  
Il Responsabile del Servizio  
F.to Geom.Mario Geremia

REGOLARITÀ CONTABILE  
Il Responsabile del Servizio Finanziario  
////////////////////

**All'inizio della trattazione del punto escono i Consiglieri: Vescovi, Bomben, Zilli e Mariutti. Presenti n. 13**

Il Sindaco-Presidente espone l'argomento e cede la parola all'Assessore competente Tius che provvede ad esporlo quindi dichiara aperta la discussione che si riporta integralmente nel verbale di seduta.

**DELIBERAZIONE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la suesposta proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

UDITI gli interventi riportati nel verbale di seduta;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle adunanze del Consiglio Comunale;

RITENUTO opportuno accogliere e far propria la predetta proposta di deliberazione;

PROCEDUTO con votazione palese per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato:

Presenti	N. 13
Assenti	N. 4 (Vescovi, Bomben, Zilli e Mariutti)
Votanti	N. 13
Favorevoli	N.10
Contrari	N. 2 (Cardente e Mior)
Astenuti	N.1 (Cazzol)

**DELIBERA**

di adottare la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto: **"ADOZIONE VARIANTE N. 41 AL P.R.G.C."**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to dott.ssa Francesca PAPAIS

Il Segretario  
F.to dott. Vincenzo GRECO

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(L.R. 21/2003, art. 1, comma 15, e ss.mm.ii)**

Copia del presente atto viene pubblicata nel sito informatico [www.comune.zoppola.pn.it](http://www.comune.zoppola.pn.it) il giorno 27/06/2013

Zoppola, 27/06/2013

L'Incaricato della Pubblicazione  
F.to Silvia VENDRAMINI

Ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii., attesto e certifico che il presente atto è stato pubblicato nel sito informatico [www.comune.zoppola.pn.it](http://www.comune.zoppola.pn.it) dal 27/06/2013 al 12/07/2013

Zoppola, 15/07/2013

L'Incaricato della Pubblicazione  
F.to Silvia VENDRAMINI

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ**  
**(L.R. 21/2003, art. 1, comma 19, e ss.mm.ii.)**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data 13/07/2013, giorno successivo al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii.

Zoppola, 15/07/2013

Il Segretario  
F.to dott. Vincenzo GRECO

---

Copia conforme all'originale.

Zoppola, \_\_\_\_\_

L'Incaricato